

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 22 Agosto duemilasedici in Montalcino i signori Claudia Mason nata a Camposampiero il 11.01.1990 residente in Podere Pietranera n.30 53024 Montalcino, Castel nuovo dell'Abate (SI) professione cameriera CF MSNCLD90A51B563P, Silvia Rosy Cesarano nata il 03.09.1977 a Sorengo Lugano Svizzera residente in Via della Piazzola 8 53024 Montalcino (SI) professione Impiegata CF CSRSVR77P43Z133T, Amy Doust nata il 23.06.1978 a Regno Unito residente in Via dei Mandrioni n.8 58033 Montegiovì, Castel del Piano (GR) professione insegnante CF DSTMST78H63Z114Q, dichiarano e convergono quanto segue:

1^) E' costituita tra i suddetti signori, ai sensi del D. Leg. 460/97 l'associazione Onlus denominata: "Poggio D'Oro"

2^) L'Associazione ha sede in Montalcino Loc. Villa Poggetto n. 229

3^) L'Associazione ha durata illimitata.

4^) L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

5^) L'Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e delle abilità dei bambini anche con disabilità sulla base dei principi dell'educazione democratica/libertaria, realizzare servizi sportivi, ricreativi, artistici, culturali, sociali di cura e di sostegno alle famiglie anche con componenti disabili; Al fine di perseguire le suddette finalità l'associazione potrà: organizzare convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali; pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video; organizzare incontri tra soci in occasione di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa, sociale, ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione; fornire servizio di bar e di ristorazione ai propri soci; partecipare ad altri circoli o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti o associazioni con scopi sociali ed umanitari; attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

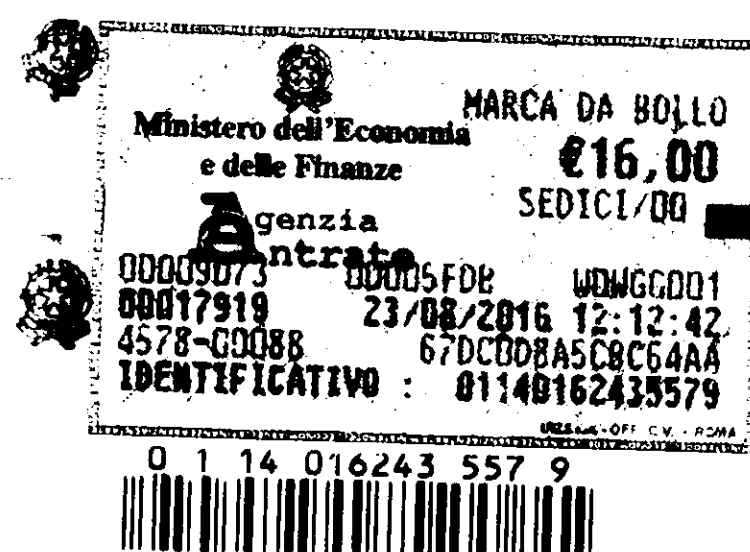
6^) L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in quali si voglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". L'Associazione sarà regolata dalle norme contenute nello "Statuto" composto di numero: 12-dodici, articoli, che a questo atto si allega sotto la lettera "A" art.10, del decreto legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460 debitamente sottoscritto.

7^) A comporre il Consiglio Direttivo per il primo mandato triennale vengono nominati i tre signori:

Claudia Manson in carica di Presidente, Silvia Rosy Cesarano in carica di Vice Presidente, Amy Doust in carica di Segretario

8^) La Signora Silvia Rosy Cesarano viene delegata dai presenti a svolgere tutte le pratiche necessarie perché l'Associazione abbia la sua giuridica esistenza ed autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie al suddetto fine.

9^) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

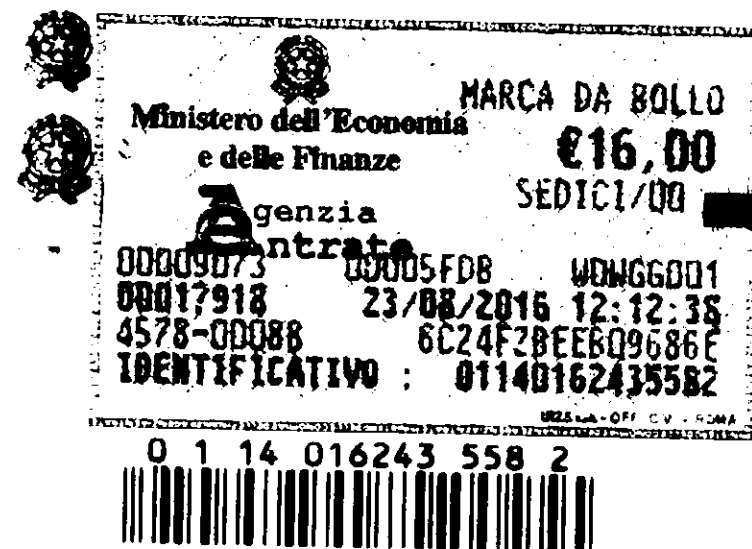
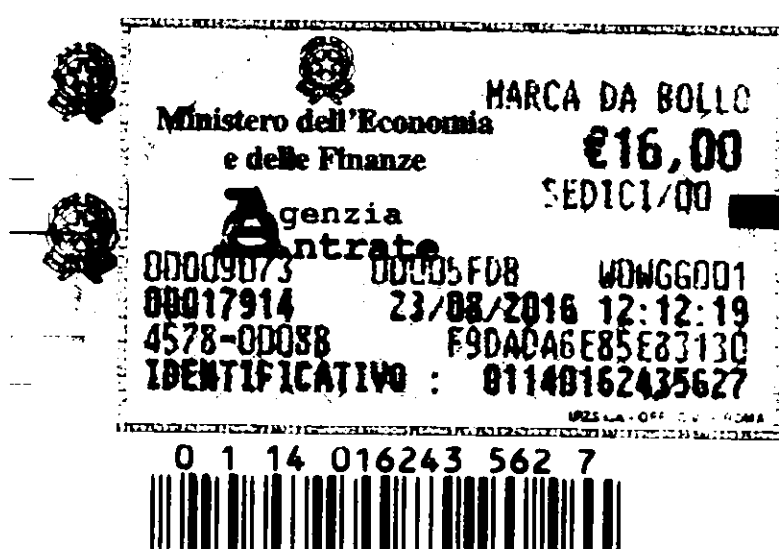
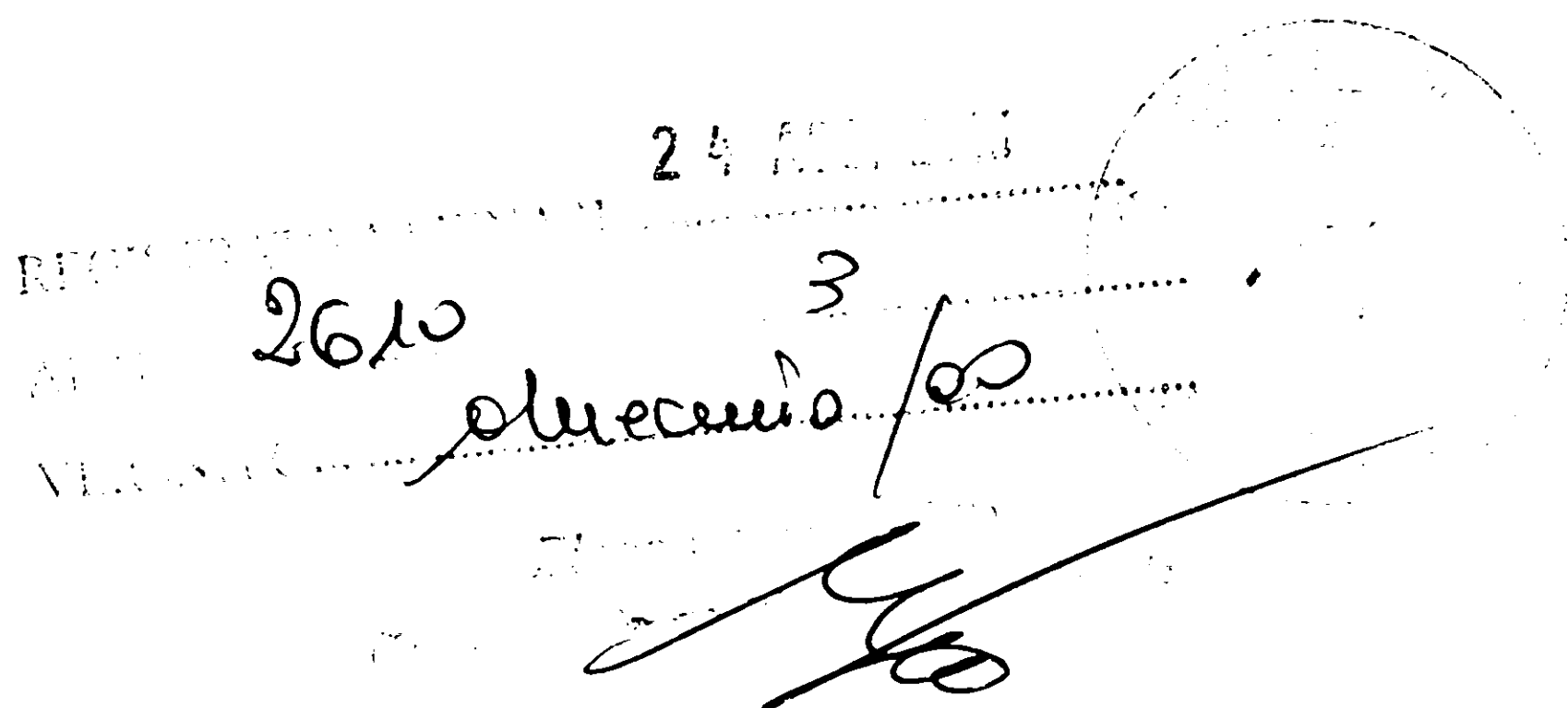


Seguono tutte le firme dei componenti dell'Associazione, con allegate le fotocopie delle Carte d'Identità.

Presidente Claudia Mason

Vice-Presidente Silvia Rosy Cesarano

Segretario Amy Doust



Statuto dell'Associazione Onlus- Culturale e Sportiva Dilettantistica di promozione sociale **"Poggio D'oro"**

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1) Con la denominazione di "Poggio d'oro" è liberamente costituita, ai sensi degli Art. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione Onlus, culturale, ludica, sportiva e turistica, con sede nel Comune di Montalcino Loc. Villa Poggetto n.229. La sede legale potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea in sede ordinaria. Eventuali sedi amministrative e operative dislocate sul territorio nazionale e/o internazionale possono essere istituite per volontà del Consiglio Direttivo. La gestione delle sedi operative potrà essere assegnata ad un responsabile nominato dal Consiglio Direttivo e scelto anche tra i non soci. L'incarico di responsabile della sede operativa potrà essere anche a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate e del chilometraggio auto secondo tariffe A.C.I.

2) L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in quali si voglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS", solo qualora l'associazione ottenga l'iscrizione in anagrafe ONLUS.

3) E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art 2.

4) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 L'Associazione Onlus Sportiva Culturale Dilettantistica si prefigge i seguenti Scopi e attività

1) La associazione non persegue fini di lucro, è apolitica, apartitica, aconfessionale e rigetta ogni discriminazione razziale sociale.

2) L'Associazione si propone di sollecitare la partecipazione dei propri soci, anche disabili alla vita della comunità per:

- – promuovere lo sviluppo della personalità e delle abilità dei bambini, anche disabili sulla base dei principi dell'educazione democratica/ libertaria e realizzare servizi ricreativi, artistici, culturali, di cura e di sostegno alle famiglie;
- – promuovere lo svolgimento di incontri di formazione e informazione sull'assistenza sociale e affini;
- – promuovere lo svolgimento di precisi laboratori e attività dedicate al recupero-potenziamento di chi affetto da disabilità di ogni genere e grado
- – riflettere sui valori e attuare i principi della "Dichiarazione dei diritti del bambino" (1959), della "Convenzione sui diritti dell'infanzia" (1989) e della carta dei "Diritti naturali dei bambini e delle bambine"
- – promuovere forme di supporto alla genitorialità nell'ottica dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con particolare riferimento alla comunicazione non violenta, all'inserimento e riconoscimento sociale e familiare dei bambini con particolari disabilità, al superamento dei conflitti familiari, allo sviluppo consapevole e creativo del ruolo genitoriale, all'ascolto attivo, all'insegna di esperienze educative di scoperta del mondo, di se stessi e in relazione agli altri libere e significative;
- – valorizzare il patrimonio culturale, storico, ambientale e sociale dell'area Val d'Orcia-Amiata, attraverso l'incontro di saperi tradizionali, dei lavori artigianali e manuali e nuovi stili di vita ecologici, di consumo critico, etici, equi, solidali, salutari e improntati ai valori della decrescita;
- – favorire e incentivare l'aggregazione spontanea, la comunicazione, la libera espressione, la cooperazione, la mutualità, la solidarietà e lo scambio di buone pratiche anche tra e con chi è affetto da disabilità;
- – diffondere i valori delle politiche di genere;
- – realizzare azioni concrete di solidarietà tra i soci e le socie;
- – perseguire finalità formative, culturali, ricreative, attraverso l'ideazione, la progettazione e la gestione di attività aggregative di sviluppo del potenziale umano e sociale;
- – attuare e promuovere il riciclo, il consumo critico e la diffusione di prodotti a basso impatto ambientale (prevalentemente biologici, naturali, eco-compatibili, di piccoli produttori locali, a km zero e del commercio equo e solidale);
- – promuovere la diffusione delle più ampie conoscenze su temi quali: corretto rapporto essere umano- ambiente;

Amalia

Andrea

Amalia

risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili; consumo critico e sostenibile; commercio equo e solidale con produttori di paesi e regioni economicamente svantaggiati; turismo responsabile; finanza etica; pace e non violenza; emarginazione e disagio; immigrazione, disabilità ed intercultura;

- la promozione, lo sviluppo, la diffusione e la pratica di ogni attività sportive dilettantistiche e non, istituire centri estivi ed invernali con finalità sportive, attuare servizi e strutture per lo svolgimento delle attività del tempo libero;
 - Organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
 - Promuovere attività didattiche, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
 - Studiare e promuovere nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
 - Promuovere e diffondere le discipline orientate verso lo sviluppo fisico, psicologico, e spirituale degli individui al fine di favorire il miglioramento delle condizioni psicofisiche.
 - Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
 - Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
 - Indire corsi d'avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento;
 - 3) Nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione propone:
 - di supportare chi si avvicina all'Associazione per conoscerla o partecipare alle sue iniziative;
 - di realizzare materiale divulgativo finalizzato a promuovere i fini e le attività dell'Associazione;
 - di promuovere la consultazione, offerta e prestito di libri, riviste, giornali, documenti multimediali;
 - di organizzare eventi culturali e occasioni di socializzazione, anche con il fine dell'autofinanziamento:
- a) conferenze, dibattiti, incontri tematici, corsi, laboratori, proiezioni di filmati e documentari, seminari sulle pratiche educative democratiche e libertarie, sulla comunicazione non violenta, sull'educazione di genere, basata sulla lotta agli stereotipi legati al genere presenti fin dall'infanzia, sull'uso di un linguaggio sessuato, su una preparazione culturale degli educatori/educatrici anche sulla storia dell'umanità che includa le donne;
- b) pranzi e cene, festival tematici, gite, visite guidate, attività campestre, attività sportive di ogni genere, incontri, gruppi di discussione e approfondimento, ecc.;
- c) incontri di informazione e formazione su alimentazione, auto-produzione, sobrietà, consumo critico e consapevole, ecologia domestica, decrescita;
- d) di lavorare in rete con ogni altra realtà con cui trova affinità e comunione di intenti: associazioni o cooperative, enti pubblici e privati, istituzioni locali, nazionali o internazionali, soggetti commerciali o no profit: aziende, imprese, produttori di beni e servizi, scuole, università, centri di ricerca, fondazioni, musei, ecc.
- e) di, in caso lo si ritenga di utilità collettiva, aderire alla rete italiana e Europea (EUDEC) per l'educazione libertaria, e poter così far parte e partecipare attivamente alle loro attività di promozione, diffusione e approfondimento;
- f) di accettare la collaborazione di stagisti/stagiste, anche stranieri/e, che vogliano fare esperienza di formazione nelle attività dell'associazione;

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

3) Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. L'associazione prevede i rimborsi ai soci e socie che prestano ore di servizio in varie attività. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati/e e svolgere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 3 Risorse economiche

1) L'Associazione tra le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote sociali annuali, versate dai soci/e che saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo;
- b) eredità, donazioni e legati, contributi provenienti dalle dichiarazioni dei redditi;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e di istituzioni pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

[Handwritten signature]

Claudia Trosch

Amey Dora

e) entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, artistica/creativa o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali attività culturali e formative, feste e sottoscrizioni anche a premi;

2) Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci/e né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

3) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

4) Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci/e entro il mese di Aprile.

5) E' fatto divieto di contrarre debiti, in ogni forma, sia con gli associati che con i terzi. Ogni capitolo di spesa dovrà essere coperto con le risorse disponibili.

Art. 4 Soci e socie

1) Il numero degli aderenti è illimitato.

2) Sono membri dell'Associazione i soci/e fondatori/trici e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

I soci/e possono essere di cinque tipi:

volontari, versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea e prestano la propria opera in modo personale e gratuito;

sostenitori, oltre la quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;

benemeriti, persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione;

Fondatori e fondatrici, che hanno redatto l'atto costitutivo, in regola con il pagamento della quota associativa e aventi diritto di voto;

Ordinari, iscritti, in regola con il pagamento della quota associativa e aventi diritto di voto.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci e delle socie

1) L'ammissione a socio/a è subordinata:

a) alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati

b) ai seguenti criteri: condivisione dei principi del presente statuto.

2) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo. Le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

3) Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci/e, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

4) La qualifica di socio/a si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

5) Il recesso da parte dei soci/e deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.

6) L'esclusione dei soci/e è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per: a) mancato versamento della quota associativa per tre mesi; b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.

7) In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio/a gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

8) Il socio/a receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 Doveri e diritti degli associati/e

1) I soci e le socie sono obbligati:

a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e degli associati/e; c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

2) I soci e le socie hanno diritto: a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; c) ad accedere alle cariche associative.

3) I soci e le socie non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione: a) L'Assemblea dei soci/e; b) il Consiglio Direttivo; c) il/la Presidente.

2) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ai titolari delle cariche, previo rigoroso rispetto e nei limiti di quanto prescritto dall'art. 3, comma 5 e previa autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo, spetterà il rimborso delle spese sostenute.

Art. 8 Assemblea

1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e le socie e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato/a, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto. Ogni associato/a potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro/a associato/a con delega scritta. Ogni socio/a non può ricevere più di una delega.

2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare: a) approva il bilancio consuntivo; b) nomina i/le componenti del Consiglio Direttivo;

c) Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni; d) delibera l'esclusione dei soci/e; e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal/dalla Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo/a stesso/a Presidente o il Consiglio Direttivo o un decimo degli associati/e ne ravvisino l'opportunità.

4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal/la Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal/la Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo, eletto dal presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o posta elettronica da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci/e.

7) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci/e. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci/e intervenuti o rappresentati.

8) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole da almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 Consiglio Direttivo.

1) I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

2) Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati/e maggiorenni.

3) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci/e che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

a) Il Consiglio nomina al suo interno un/a Presidente, un/a Vice-Presidente e un/a Segretario/a. 4) Al Consiglio Direttivo spetta di: a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; b) predisporre il bilancio consuntivo;

b) nominare il/la Presidente, il/la Vice-Presidente e il/la Segretario/a; b) deliberare sulle domande di nuove adesioni;

c) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a ventun membri nominati dall'Assemblea fra i soci/e medesimi.

Handwritten signatures:
- Top right: *Amelia*
- Middle right: *Claudia Bocca*
- Bottom right: *Amalia*

d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci/e, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

4) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal/la Presidente o, in caso di sua assenza, dal/la Vice-presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

5) Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno tre dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci/e membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

6) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o posta elettronica da recapitarsi almeno due giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di tutti i membri del Consiglio.

7) verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 Presidente

1) Il/La Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2) Al/la Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al/la Vice-Presidente o, in assenza, al membro anziano.

3) Il/La Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11 Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art.8 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662, verrà devoluto ad altra associazione Onlus o organizzazioni con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 12 Norma finale

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

La Presidente Claudia Manson

Il Vice Presidente Silvia Rosy Cesarano

Il Segretario Amy Doust

REGISTRATO ALL'U.R.C. IL

24 AGO, 2016

AL N. 2610

VERSATO

meant